

Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città

GP

1

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 dicembre 2012

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Claudio LUBATTI

Gianguido PASSONI
Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO
Elide TISI

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Ilda CURTI - Mariacristina SPINOSA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: ADESIONE DELLA CITTÀ DI TORINO AL PROGETTO REGIONALE IPAZIA. INTERVENTI E PERCORSI DI RINFORZO DELL'AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO IN ATTIVITÀ LAVORATIVE AUTONOME O DIPENDENTI.

Proposta dell'Assessore Spinosa
di concerto con l'Assessore Tisi.

La Città di Torino, attraverso il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città, è impegnata da anni nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne ed in progetti di inserimento lavorativo di persone a rischio di discriminazione (per genere, orientamento sessuale, vittime di violenza, ecc.), in collaborazione con la Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie e la Divisione Lavoro, Formazione e Sviluppo Economico della Città, con la Provincia di Torino, la Consigliera di Parità provinciale, gli Enti e le Associazioni del Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la Violenza alle Donne, istituito dalla Città stessa nell'anno 2000 e di cui il Servizio citato è organismo propulsore e organizzativo, e tramite una rete di partner del privato sociale e del volontariato.

Proprio tenendo conto dell'esperienza progressa in questo ambito, nonché dell'impegno pluriennale nell'ambito delle Pari opportunità, è stata avanzata da parte della Città di Venaria Reale alla Città di Torino la proposta di divenire partner del progetto «IPAZIA. Interventi e percorsi di rinforzo dell'autonomia finalizzati all'inserimento in attività lavorative autonome o dipendenti », presentato dalla Città di Venaria Reale stessa nel quadro del bando relativo al Programma Operativo della Regione Piemonte (POR) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per il periodo 2007/2013, a titolo dell'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 - Asse II "Occupabilità - Azione II, f.15.1: Interventi finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori. Il progetto, allegato, forma parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

Il progetto citato è stato approvato dalla Regione Piemonte – che ne ha dato comunicazione alla Città di Venaria Reale in qualità di capofila – per un valore totale di Euro 179.920,00 di cui Euro 84.800,00 di sostegno al reddito delle donne che saranno introdotte nel progetto di inserimento lavorativo.

Obiettivo generale del progetto è accompagnare i percorsi di 20 donne disoccupate o inoccupate per favorire il loro progressivo ritorno (o ingresso) in una soddisfacente situazione di integrazione sociale e lavorativa, attraverso un approccio multidisciplinare e sistemico.

I risultati attesi sono:

1. Orientamento individuale e di gruppo e accompagnamento
2. Sviluppo dell'autonomia personale
3. Bilancio e rafforzamento delle competenze
4. Recupero dell'autostima e tenuta dell'inserimento lavorativo

Oltre alla Città di Venaria Reale, capofila del progetto, sono divenuti partner del progetto oltre alla Città di Torino, il Comune di Carmagnola, CNA Torino, Cooperativa Sociale ORSo, CISSA, CISA, AIPsim, Associazione Il Tarlo, ADS Polisportiva Venaria Reale, Sangaus srl.

I partner hanno sottoscritto un protocollo d'intesa e la Città di Venaria Reale, in qualità di capofila, è in fase di costituzione dell'ATS, alla quale la Città di Torino aderirà.

Nel corso del primo meeting del progetto sono stati definiti gli incarichi di ciascun partner: la Città di Torino parteciperà alla cabina di Regia, con un ruolo di definizione delle linee di principio e con compiti di monitoraggio e supervisione delle attività e del raggiungimento dei risultati del progetto e della ricaduta degli esiti sul territorio. Inoltre, la Città parteciperà al Tavolo Tecnico Multiprofessionale, che ha funzioni di case management e compiti di individuazione e partecipazione alla selezione delle destinatarie, di analisi della coerenza del percorso integrato con il percorso di vita della persona e dei fabbisogni rilevati, di sostenibilità del percorso, di raccordo interno afferente alle aree di pari opportunità, di collaborazione con associazioni e servizi cittadini e di elaborazione delle Linee Guida.

La durata del progetto è di 18 mesi, a decorrere dalla data di firma congiunta del contratto di attuazione del progetto.

Tutte le attività verranno svolte in linea con il progetto approvato e con le modalità e i contenuti richiesti dalla Regione Piemonte, previste dalle Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso.

Per lo svolgimento di tali azioni, il contributo della Città al progetto consisterà nella messa a disposizione di proprio personale e pertanto sarà costituito dalla valorizzazione del lavoro dei dipendenti impegnati. La quota di budget riconosciuta alla Città di Torino sarà accertata con successivi ed appositi provvedimenti dirigenziali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, al «Progetto regionale Ipazia – Interventi e percorsi di rinforzo dell'autonomia finalizzati all'inserimento in attività lavorative autonome o dipendenti», presentato dalla Città di Venaria Reale nel quadro del Bando relativo

al Programma Operativo della Regione Piemonte (POR) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per il periodo 2007/2013, a titolo dell'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 - Asse II "Occupabilità - Azione II, f.15.1: Interventi finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori. Il progetto, allegato, forma parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento (all. 1 – n.);

- 2) di prendere atto che il progetto prevede un rimborso di costi per i referenti del Progetto per la Città fino ad un importo massimo di 934,33 Euro che verranno versati alla Città di Torino da parte della Città di Venaria Reale; la Città di Torino contribuirà attraverso la valorizzazione delle ore/lavoro del proprio personale impiegato nel progetto;
- 3) di prevedere la partecipazione della Città di Torino alla cabina di Regia, con il compito di definire le linee di principio, con compiti di monitoraggio e di supervisione delle attività e del raggiungimento dei risultati del progetto e della ricaduta degli esiti sul territorio. Inoltre, la Città parteciperà al Tavolo Tecnico Multiprofessionale, che ha funzioni di *case management* e compiti di individuazione e partecipazione alla selezione delle destinatarie, di analisi della coerenza del percorso integrato con il percorso di vita della persona e dei fabbisogni rilevati, di sostenibilità del percorso, di raccordo interno afferente alle aree di pari opportunità, di collaborazione con associazioni e servizi cittadini e di elaborazione delle Linee Guida. A questo scopo la Città individuerà al proprio interno il personale esperto delle tematiche oggetto del progetto da poter impiegare nelle singole azioni previste dal progetto;
- 4) di rinviare a successivi atti amministrativi l'approvazione delle azioni necessarie alla realizzazione del progetto, nonché all'accertamento dell'entrata prevista di Euro 934,33;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche di
Pari Opportunità
Mariacristina Spinosa

L'Assessore alla Salute
Politiche Sociali e Abitative
Elide Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Direzione Decentramento
Servizio Pari Opportunità
Gabriella Bianciardi

Il Direttore
Direzione Servizi Sociali
Rita Turino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il V.D.G. Finanza e Tributi
Il Dirigente Delegato
Anna Tornoni

Verbale n. 58 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20 dicembre 2012 al 3 gennaio 2013;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 30 dicembre 2012.